



ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Esercizi 2022-2024

1. PREMESSA	p. 4
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	p. 5
2.1 Popolazione e territorio servito	
2.2 Dotazione documentaria	
2.3. Servizi della Biblioteca: <i>output</i>	
2.4. Le Sedi	
2.4.1. Palazzo San Giacomo	
2.4.2. Palazzo Cordellina	
2.4.3. Palazzo Costantini	
2.4.4. Complesso dell'ex scuola media "Giuriolo"	
2.4.5. Chiesa di Santa Maria Nova	
2.4.6. Sede di Riviera Berica (ex circoscrizione 2)	
2.4.7. Sede di Villa Tacchi (ex circoscrizione 3)	
2.4.8. Sede di Anconetta (ex circoscrizione 4)	
2.4.9. Sede di Laghetto (ex circoscrizione 5)	
2.4.10. Sede di Villaggio del Sole (ex circoscrizione 6)	
2.4.11. Punto prestiti Ferrovieri (ex circoscrizione 7)	
2.5. Risorse umane	
2.6. Risorse tecnologiche, amministrazione digitale	
2.7. Automezzi	
3. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	p. 15
3.1. Il miglioramento delle sedi centrali e decentrate	
3.2. La collaborazione per la progettazione della Nuova Bertoliana	
3.3. La dotazione organica	
3.4. La biblioteca di pubblica lettura	
3.4.1. La Bertoliana nella Rete bibliotecaria provinciale	
3.4.2. La Bertoliana e la politica regionale sulle biblioteche	
3.5. La biblioteca storica e di conservazione: la valorizzazione della raccolte	
3.6. La biblioteca di studio e ricerca	
3.7. La biblioteca quale centro culturale: Palazzo Cordellina	
3.8. Gli "Amici della Bertoliana"	
4. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	p. 19
4.1. Le sedi	
4.1.1. Palazzo San Giacomo	
4.1.2. Palazzo Cordellina	
4.1.3. Palazzo Costantini	
4.1.4. Ex scuola media Giuriolo	
4.1.5. Sede di Riviera Berica	
4.1.6. Sede di Villa Tacchi	
4.1.7. Sede di Anconetta	
4.1.8. Sede di Laghetto	
4.1.9. Sede di Villaggio del Sole	
4.1.10. Punto prestiti Ferrovieri	

- 4.2. La catalogazione e inventariazione delle raccolte conservative
- 4.3. La revisione delle raccolte moderne
- 4.4. L'ampliamento dell'offerta e-book
- 4.5. Il miglioramento della qualità del catalogo
- 4.6. I servizi legati alla Rete Biblioteche Vicentine
- 4.7. I progetti di valorizzazione delle raccolte e le iniziative legate alla pubblica lettura
- 4.8. Le attività culturali a Palazzo Cordellina
- 4.9. Il Servizio civile universale
- 4.10. La comunicazione degli eventi
- 4.11. Le risorse economiche e gli impegni amministrativi
 - 4.11.1. Spese in conto capitale per acquisto libri e innovazione tecnologica

1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 introduce disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali. Modifica in particolare due articoli del T.U.E.L. che vanno ad influire sul ciclo di programmazione dell'ente locale: l'articolo 169 relativo al Piano Esecutivo di Gestione e l'articolo 170 relativo al documento Unico di Programmazione (DUP).

Con riferimento a quest'ultima norma l'Istituzione intende approvare il Documento Unico di Programmazione che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, così da permettere l'attività di guida strategica e operativa e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. **Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.**

Il documento si compone di due sezioni precedute da una breve illustrazione del contesto di riferimento: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo: sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, mission, vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione dell'Amministrazione di cui è espressione. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Istituzione con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (dimensione triennale): ha carattere generale e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Il DUP che si presenta, relativo al triennio 2022-2024, è tutt'oggi condizionato dalla situazione di emergenza sanitaria e dalle misure atte a contrastare la diffusione del COVID-19, che dal 2020 condizionano l'attività, il servizio al pubblico e la progettazione culturale dell'istituzione.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Popolazione e territorio servito

La popolazione servita è rappresentata al 30.09.2021 dai **110.403 abitanti** della Città.

L'offerta della Bertoliana è definibile all'interno dei servizi tipici di tre modelli di biblioteche:

- **la *public library*;**
- **la biblioteca storica di conservazione;**
- **la biblioteca di studio e ricerca.**

A queste *missions* se ne aggiunge una quarta: in quanto Istituzione pubblica culturale del Comune di Vicenza, la Bertoliana si configura anche come **centro culturale**, promotrice di eventi ed attività e pertanto produttrice di cultura.

2.2 Dotazione documentaria

	2019 (su 11 mesi)	2020	2021
Posseduto S. Giacomo catalogato in SBN	362.050	374.411	389.733*
Posseduto Rete Urbana catalogato in CLAVIS	134.129 (sb biblioteca proprietaria)	135.447	137.213**

* dato rilevato il 25.11.2021

** dato rilevato il 30.11.2021

Periodici

		2019	2020	2021
Sede centrale	Periodici	132	130	135
	Quotidiani	22	18	17
	Periodici in dono o deposito legale	70	52	46
Rete Urbana	Periodici	55	55	54
	Quotidiani	12	12	11
N. totale titoli correnti		291	267	263

Aggiornamento della dotazione documentaria

	2019	2020	2021*
Nuove accessioni (acquisti e doni) Palazzo S. Giacomo	5.618	4.231	4665
Nuove accessioni (acquisti e doni) Sedi Rete Urbana	3.269	2.876	3.379
Totale accessioni	9.247	7.107	8.044

De-accessioni Rete Urbana	3482	0	1.500
De-accessioni Palazzo San Giacomo	0	0	86 (periodici PCOST-PER)
Totale de-accessioni	3482	0	1.586
Variazione patrimonio n. documenti totali	5.438	7.107	6.458

* dato rilevato il 25.11.2021

2.3. Servizi della Biblioteca: *output*

Anche nel 2021 i servizi della biblioteca sono stati condizionati dall'emergenza Covid-19, che ha costretto al contingentamento dell'utenza attraverso il dimezzamento dei posti lettura e il controllo degli accessi.

Risulta evidente comunque lo sforzo della Bertoliana di aprire il più possibile i servizi come è possibile notare dai giorni medi di apertura, che sono cresciuti del 22%.

La situazione ha comportato delle difficoltà ma, rispetto al 2020, calcolando il dato in proiezione su tutto l'anno, si nota una crescita contenuta degli utenti attivi e dei prestiti di documenti fisici. Rispetto al 2020 si evidenzia inoltre una ripresa delle di visite in biblioteca.

Per quanto riguarda il numero delle attività culturali nelle sedi centrali e decentrate, nel corso del 2021 sono tornate a essere realizzate in presenza a partire da giugno. Il cambiamento che comunque la pandemia ha portato sulle modalità di fruizione delle attività culturali è evidenziata dal fatto che gli eventi sono stati fruiti in minima parte in presenza (2.032 presenti) e in maggioranza da remoto (8.431). L'acquisizione di tecniche digitali ha facilitato la fruizione anche nei periodi più restrittivi ma soprattutto ha aperto un canale di comunicazione e di interazione che sta modificando questa pratica culturale.

I dati rilevati sono relativi alle visite in biblioteca (ottenute attraverso rilevazioni campione), degli utenti attivi (gli iscritti che nell'anno hanno usato il servizio di prestito) e il prestito presso la sede preferita. Questi dati permettono di cogliere l'effettivo servizio reso ai cittadini di Vicenza indipendentemente dalla provenienza dei materiali messi a disposizione. Altro dato è poi il numero di prestiti interbibliotecari in uscita, che comprende i prestiti di materiali posseduti dall'Istituzione ad altre biblioteche, che a loro volta li presteranno agli utenti finali. Questo dato comprende sia l'interprestito entro la rete di cooperazione provinciale, che quello nazionale e internazionale.

	2019	2020	Gen.-nov. 2021
Visite in biblioteca*	129.132	102.935	108.052
Consulenze	10.643	3.310	4.133
Prestiti locali	111.250	85.609	80.402
Prestiti interbibl. in uscita	32.330	29.144	26.565
Iscrizioni nell'anno	974	542	567
Iscritti attivi**	11.254	8.847	8.147
N. Attività Culturali ospitate a Palazzo Cor-dellina	123	90	69
N. persone presenti alle attività culturali	10.106	7.678	10.463***
N. giorni di apertura	211 (media)	179 (media)	219 (media)
Ore di apertura settimanali	Sedi decentrate: 22,30' Emeroteca: 49,30'	Sedi decentrate: 22,30'	Sedi decentrate: 22,30'

	Palazzo Costantini 82	Emeroteca: 49,30' Palazzo Costantini 82	Emeroteca: 49,30' Palazzo Costantini 82
--	--------------------------	--	--

* risultato da settimane campione estensione su 12 mesi

** per iscritti attivi si intendono iscritti che hanno effettuato almeno un prestito nel corso dell'anno.

*** di queste, 8.431 sono state raggiunte da remoto con eventi on line.

2.4. Le sedi

La Bertoliana fruisce, nel centro di Vicenza, di vari immobili di proprietà comunale prospicienti contra' Riale: il complesso di San Giacomo al civico 5, Palazzo Costantini al civico 13, Palazzo Cordellina al numero 12.

Usufruisce come sedi di deposito della Scuola media ex Giuriolo (contra' Riale 12) e della chiesa di Santa Maria Nova (contra' Santa Maria Nova).

Nei quartieri sono dislocate le sedi di pubblica lettura di: Anconetta (Via Dall'Acqua, 16), Laghetto (Via Lago di Pusiano, 3), Riviera Berica (Via Riviera Berica, 631), Villaggio del Sole (Via Colombo, 41/A), Villa Tacchi (Viale della Pace, 89).

Usufruisce infine di un Punto di distribuzione nel quartiere dei Ferrovieri (Via Rismondo, 2 / Via Vaccari, 107).

2.4.1. Palazzo San Giacomo

Superficie: 2.700 mq di cui 732 mq al pubblico; 60 locali di cui 3 sale consultazione, una sala ristoro; 168 posti a sedere.

Palazzo San Giacomo si trova nel centro di Vicenza, al civico n. 5 di contrà Riale. Era sede del convento seicentesco dei padri Somaschi, progettato dall' architetto vicentino Antonio Pizzocaro. E' sede storica della Biblioteca dal 1910. Il complesso è stato oggetto fra il 2017 e il 2018 di un consolidamento statico antisismico mediante la posa di tiranti d'acciaio. E' questo l'edificio che attualmente desta maggiore preoccupazione a causa della mole di documenti stoccata nel corso degli anni nei magazzini e della quantità di fessurazioni sempre più importanti che vengono rilevate.

Trattandosi di edificio storico, necessita di costanti interventi di straordinaria manutenzione che vengono puntualmente segnalati in occasione dell'aggiornamento del Piano Triennale dei LL.PP. Tra i molti si possono qui elencare: alleggerimento del carico nei magazzini; condizionamento/ventilazione sale al pubblico e uffici; revisione e sistemazione dell'impianto di riscaldamento nelle zone escluse a causa della corrosione delle tubazioni; rifacimento impianto illuminotecnico nelle sale lettura; sistemazione pavimento corridoio al primo piano (sostituzione moquette usurata); implementazione del sistema spegnimento incendi nei magazzini di Palazzo San Giacomo e rinforzo allarme antincendio negli stessi locali; revisione e/o restauro degli infissi non isolanti; riallacciamento impianto riscaldamento nei bagni riservati al personale; ampliamento rete telecamere a circuito chiuso nelle sale al pubblico; intervento di deumidificazione in Sala Borse; sistemazione e messa in sicurezza della serratura accesso al civico 41 di Str.la San Giacomo.

Non appena saranno conclusi i lavori di sistemazione dell'impianto antincendio e antintrusione della ex Scuola Giuriolo, verranno spostati circa 2.200 ml di documentazione presente nei magazzini, così da alleggerirne il carico di peso e di conseguenza creare nuovo spazio di implementazione delle raccolte.

Da ricordare, inoltre, che attualmente non esiste un contratto di manutenzione ordinaria periodica (ma importante per consentire la continua efficienza) del sistema antincendio di Palazzo San Giacomo che, in quanto sede di biblioteca di conservazione, dev'essere tutelata da possibili e irrimediabili danni ad un patrimonio documentario di immenso valore.

Fa parte del complesso di San Giacomo anche la ex chiesa dei santi Filippo e Giacomo. Quest'ultima è tuttora inutilizzabile nonostante l'intervento di restauro e consolidamento delle coperture lignee del tetto, ultimato nel 2014. Si è concluso nel 2017 il restauro della parte absidale, mentre restano da ricollocare, dopo adeguato restauro, le tele che ricoprono le pareti della chiesa. Si sta lavorando, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune, per promuovere un progetto di sponsorizzazione per il restauro di

queste cinque tele. Si prevede, inoltre, l'esecuzione di indagini preliminari, ancora mancanti, ai fini della redazione del progetto di restauro del complesso, nonché la realizzazione del progetto di consolidamento / restauro degli apparati architettonici decorativi, delle chiusure esterne, degli apparati decorativi e degli arredi. Inoltre, è prevista la redazione di un piano d'intervento per l'eliminazione dell'umidità e per l'installazione di un sistema di riscaldamento, per la sistemazione esterna della Piazzetta e delle strade d'accesso e un piano di conservazione delle superfici connotate, nonché di consolidamento del terreno di fondazione e delle fondazioni, delle strutture verticali, orizzontali e inclinate ed, infine, di restauro delle pitture e delle decorazioni. Per rendere fruibile la chiesa va prevista anche una completa revisione dell'impianto elettrico e illuminotecnico e del sistema di videocontrollo, nonché, al fine di un futuro utilizzo come centro culturale, dovrà essere prevista anche l'implementazione delle strumentazioni tecniche (riguardanti impiantistica audio e video e predisposizione di specifico impianto illuminotecnico), e i materiali di arredo per attività convegnistiche, espositive e altro.

2.4.2. Palazzo Cordellina

Palazzo Cordellina si trova in contrà Riale n.12, di fronte alla sede di palazzo San Giacomo. Il committente fu il giureconsulto veneto Carlo Cordellina. Fu costruito in stile palladiano da Ottone Calderari tra il 1786 e il 1790. Gli interni sono ornati da affreschi e decorazioni opera di Paolo Guidolini e Girolamo Ciesa. Nel corso della seconda guerra mondiale un bombardamento distrusse parte dello stabile. Dal 2007 l'immobile è stato oggetto di numerosi restauri finanziati in gran parte dalla Fondazione Cariverona.

La sede ospita gli uffici di presidenza e consiliari, direzionali e amministrativi e gran parte delle iniziative culturali (presentazioni, conferenze, incontri musicali, corsi, esposizioni...).

Per consentire di ampliare la possibilità di ricezione di pubblico al piano nobile (da max 89 ps, attuali, a 150 ps), sono necessari nuovi adeguamenti strutturali: sostituzione del serramento della portafinestra per trasformarla in uscita sicurezza sul loggiato, il potenziamento della segnaletica di emergenza e il cambio di destinazione d'uso di alcune sale al piano nobile e al piano terra, non più corrispondenti al progetto di restauro conservativo iniziale del palazzo. Dal 2015 sono scaduti i vari contratti di manutenzione continuativa sugli impianti collegati all'appalto del restauro conservativo del palazzo ultimato nel 2011. Da allora, per le necessità urgenti, si è provveduto tramite segnalazioni al Servizio Lavori Pubblici, Manutenzioni del Comune di Vicenza ad affidamenti *ad hoc* di incarichi di manutenzioni con la conseguenza di tempistiche piuttosto lunghe per ottenere piccole o più complesse riparazioni nel palazzo. Da gennaio 2021 Palazzo Cordellina è stato, invece, inserito tra gli immobili in gestione tecnica di Amcps; ad oggi non risultano ancora perfezionati tutti i passaggi di consegna della documentazione necessaria all'assunzione degli incarichi nonché di prosecuzione dei contratti temporanei di manutenzione in corso e, pertanto, tale situazione sta generando il rallentamento di alcuni interventi di riparazione.

Nel 2020 è stato affidato dal settore Lavori Pubblici del Comune l'incarico per la progettazione definitiva/esecutiva per la realizzazione di una passerella al piano interrato di Palazzo Cordellina mentre, nel frattempo, le passerelle presenti hanno subito un intervento di sistemazione minima ai fini della sicurezza per l'accesso ai locali tecnici presenti nell'interrato.

2.4.3. Palazzo Costantini

Superficie: 472 mq (emeroteca al p.t. e biblioteca al piano primo); complessivi 11 locali; 154 posti a sedere in biblioteca e 18 sedute in emeroteca.

Sede centrale di pubblica lettura, è la biblioteca cittadina con un orario di apertura continuativo e più esteso: il lunedì 8-19; da martedì a venerdì fino alle ore 22. Inoltre, è stato ampliato anche l'orario di apertura del sabato, tutto il giorno, e della domenica mattina.

È la sede maggiormente fruita dall'utenza giovanile. Ospita al piano terra un'ampia sala di lettura di periodici e quotidiani (emeroteca), molto utilizzata soprattutto da pubblico anziano e da stranieri, e, adiacente all'emeroteca, un punto di accesso informatico gratuito – garantito con l'assistenza di volontari - volto al superamento del *digital divide* e rivolto ai cittadini più sforniti di risorse e accessi informatici, problema divenuto ancora più allarmante nel periodo epidemiologico.

Il palazzo necessita numerosi interventi di straordinaria manutenzione. Tra questi: condizionamento/ventilazione sale di lettura e di studio; revisione e sistemazione dell'impianto di riscaldamento nelle zone escluse a causa della corrosione delle tubazioni; rifacimento dell'impianto illuminotecnico in alcune sale lettura; revisione o rifacimento del sistema antincendio che, a causa della sua obsolescenza, procura spesso dei falsi allarmi.

Con emendamento n. 6 all'oggetto 27 del Consiglio Comunale 17 marzo 2021, "Approvazione del Bilancio di Previsione 2021, e del DUP 2021/2023", è stato approvato un finanziamento di € 32.000,00 per l'acquisto di arredi destinati alle sale per bambini e ragazzi della biblioteca di Palazzo Costantini. Questo finanziamento sarà utilizzato nel bando di gara aperto a ditte di arredi che si svolgerà nel 2022. Per acquistare la dotazione audio e video del settore bambini-ragazzi, si è inoltre conclusa a dicembre 2021 una campagna di crowdfunding, gestita dall'Associazione Amici della Bertoliana sulla piattaforma GINGER sostenuta dalla Banca di Credito Cooperativo. Inoltre con emendamento n. 21 all'oggetto 27 del Consiglio Comunale 17 marzo 2021, "Approvazione del Bilancio di Previsione 2021, e del DUP 2021/2023", è stato approvato un finanziamento di € 10.000,00 per una riorganizzazione dell'attuale spazio sala borse della sede di San Giacomo e dello spazio emeroteca di Palazzo Costantini da destinarsi a sala studio di gruppo rivolta ai giovani studenti. Questi progetti, che implicano un preliminare spostamento di arredi e sale, saranno messo a punto nel prossimo triennio.

2.4.4. Complesso dell'ex scuola media "Giuriolo"

Adiacente a Palazzo Cordellina, la scuola è stata liberata nel 2015. La nuova amministrazione ha individuato come localizzazione per il progetto di nuova sede per la biblioteca l'ex Tribunale in contrà Santa Corona. In questa prospettiva è stato deciso di adibire gli ampi spazi a disposizione nella ex scuola media come magazzino temporaneo per ospitare lo spostamento di circa 2.200 metri lineari di materiale documentario attualmente nei magazzini di Palazzo San Giacomo che verrà spostato per alleggerire la struttura compromessa a livello statico e di circa 1.100 metri lineari di documentazione archivistica storica attualmente conservata presso la chiesa di Santa Maria Nova.

Nel 2021 si è concluso l'affidamento dei lavori alla ditta GBS Global Security SRL di Brendola (VI) da parte del Settore Lavori Pubblici per un importo di 260.000 € per l'adeguamento e la messa a norma degli impianti elettrici e di illuminazione. Saranno realizzati, inoltre, un impianto anti-intrusione e un sistema automatico di rilevazione incendi. Seguirà la posa di un impianto di spegnimento automatico con aerogel per i documenti con elevato valore storico il cui progetto è in via di sviluppo per un importo stimato di 75.000 €. I lavori si concluderanno prevedibilmente nella primavera 2022. Dopo tali interventi, la Bertoliana bandirà una gara per l'affidamento del trasloco di 3.100 metri lineari di documentazione dai magazzini di Palazzo San Giacomo e dalla chiesa di Santa Maria Nova.

2.4.5. Chiesa di Santa Maria Nova

La cinquecentesca chiesa palladiana di Santa Maria Nova è sede di stoccaggio di oltre 1.100 ml di archivi storici. La volontà di liberare la chiesa dagli archivi della Bertoliana è un obiettivo dell'amministrazione comunale, viste anche le numerose richieste di poter fruire pubblicamente del monumento. Anche in questo edificio manca l'ordinaria manutenzione dell'impianto antincendio il che non permette di mantenere in continua efficienza l'impianto stesso.

2.4.6. Sede di Riviera Berica (ex circoscrizione 2)

Superficie: 272 mq; 43 posti a sedere; 5 stanze nell'ex Scuola "Fogazzaro".

Da gennaio 2018 due sale in uso alla biblioteca sono state chiuse per crepe apertes sul soffitto di entrambe, crepe sottoposte a verifica tramite saggi puntuali effettuati dal settore Lavori Pubblici comunale. Le aperture di tratti di soffitto, necessarie per l'effettuazione dei saggi d'indagine, non sono ancora state ricomposte. Tale cedimento interessa anche le stanze al piano superiore concesse ad associazioni. Una delle due sale ora chiuse ospita la raccolta bibliografica a tema ambientale rendendone così impossibile la fruizione mentre l'altra, concessa in uso dal settore decentramento, ospitava lo smistamento del materiale documentario di

interprestito proveniente e diretto alla Rete Biblioteche Vicentine. Tale funzione viene svolta a fianco del bancone d'ingresso con disagio per lo spazio insufficiente e promiscuo e il rumore che comporta per l'utenza che si ferma per la lettura in sede. E' necessario ripristinare inoltre la funzionalità dei balconi in legno e l'uscita di sicurezza. Va ancora realizzato dal Servizio Informatico Comunale (SIC) il collegamento wifi di Telemar che il Comune ha assicurato a tutti gli spazi esterni comunali .

2.4.7. Sede di Villa Tacchi (ex circoscrizione 3)

Superficie: 210 mq, 3 stanze 52 posti a sedere.

La sede, restaurata negli ultimi anni, si presenta congrua per i servizi erogati.

2.4.8. Sede di Anconetta (ex circoscrizione 4)

Superficie: 200 mq 86 posti a sedere; 3 stanze nel seminterrato della scuola media di Via Mainardi.

La situazione della sede rende urgente cercare una nuova collocazione per la biblioteca che non privi però il quartiere di questo presidio. Si tratta infatti di una sede la cui posizione interrata (in parte, le finestre sono fuori terra) ha come risultato un'illuminazione carente (molto inferiore al rapporto 1/8 tra superficie aereo illuminante e superficie utile) e, soprattutto, un tasso di umidità molto elevato. La scarsità e la posizione di prese elettriche porta all'utilizzo di ciabatte non a norma e un'offerta poco consona per l'utenza che sempre più utilizza propri *device*.

2.4.9. Sede di Laghetto (ex circoscrizione 5)

Superficie: 249 mq, 25 posti a sedere per adulti e 7 per bambini.

Da maggio 2020 è stata inaugurata la nuova sede della biblioteca al piano terra del centro Civico di via Lago di Pusiano 3. Molto positiva la convivenza nello stesso centro civico di numerose associazioni riunite sotto l'unica appartenenza a Lagorà che gestisce le attività e gli spazi ai piani superiori dello stabile. E' in atto una collaborazione della biblioteca con il centro LAGORA' sia con la partecipazione alle riunioni di coordinamento, sia nella reciproca diffusione delle iniziative, sia con l'offerta di visite guidate offerte alle associazioni ospiti dei piani superiori quando le finalità degli interventi ben si integrino alla promozione della lettura e della biblioteca. Stretta la collaborazione anche con il settore partecipazione del Comune che garantisce uno spazio conferenze adiacente la biblioteca, che ha aperto la possibilità per la Bertoliana di offrire attività di promozione del libro e della lettura a livello decentrato.

Alcuni interventi da concludere sono: manutenzione dell'impianto di condizionamento d'aria per l'errata inclinazione dei tubi che hanno comportato un allagamento della sala adulti con pregiudizio per le raccolte librerie, sistemazione delle porte antipánico che separano la biblioteca dagli spazi comune dello stabile. inserimento di un secondo hot spot dell'impianto wifi di Telemar in quanto il segnale non raggiunge la sala di lettura adulti penalizzando gli studenti che utilizzano propri dispositivi per lo studio.

2.4.10. Sede di Villaggio del Sole (ex circoscrizione 6):

Superficie: 155 mq; 34 posti a sedere; 4 locali adiacenti la Canonica (contratto triennale appena firmato per un importo di € 10.000 annui di affitto cui vanno aggiunti circa 6.000 € di spese per consumi).

Considerato che questa è la circoscrizione più popolosa (circa 33.000 abitanti) e che l'attuale sede della biblioteca risulta assai decentrata oltreché condivisa con utilizzi di altre sale, sarebbe necessario lo spostamento della biblioteca in una zona più centrale per il quartiere e più decorosa per il servizio. L'idea sulla quale ci si vuole indirizzare per la localizzazione della nuova sede è quella del quartiere del Mercato Nuovo che è un luogo anch'esso molto bisognoso di riqualificazione e, per questo, spostare la biblioteca di Villaggio al Mercato Nuovo sarebbe molto strategico perché non solo potrebbe essere a servizio di una popolazione molto più estesa, in quanto maggiormente raggiungibile, ma potrebbe essere anche una risposta vincente alle problematiche delle periferie e della povertà educativa presenti in queste aree. E' stato avviato un

rapporto con il Rotary Club Vicenza per un service che offra gratuitamente un progetto architettonico preliminare di risistemazione dell'area del Mercato Ortofrutticolo.

2.4.11. Punto prestiti Ferrovieri (ex circoscrizione 7):

Nella ex circoscrizione 7, da febbraio 2016 la sede della biblioteca dei Ferrovieri è stata definitivamente sgomberata per far posto al nuovo centro civico; la raccolta documentaria è stata trasferita presso il complesso ex scuola media "Giuriolo". Si continua a rendere usufruibile, a richiesta, la documentazione depositata presso la Giuriolo. Presso il Centro civico di Ferrovieri, gestito dalla cooperativa la Casetta, è presente un punto prestito "leggero" consentito da un modulo di sw semplificato che permette ai volontari di consegnare i libri in prestito ottenuti dalle altre sedi e processati dalle biblioteche cittadine, consegnati tre volte la settimana dal trasporto cittadino coordinato dalla Bertoliana.

2.5. Risorse umane

La situazione del personale dell'Istituzione continua ad essere fragile. A ottobre 2021 è stata accolta la mobilità di un amministrativo di livello D proveniente dal settore Istruzione, che è andata a colmare il posto re-sosi vacante dal trasferimento nel 2019 di una collega amministrativa all'anagrafe.

Nel 2022 si prevedono n. 5 persionamenti, che andranno reintegrati per consentire la funzionalità dell'Istituzione (soprattutto per ufficio amministrativo e gestione delle raccolte conservative della sede storica di Palazzo San Giacomo).

Il personale impegnato nell'esercizio 2021 è sintetizzato nella seguente tabella. Il conteggio in FTE si differenzia dal numero di figure presenti in quanto è il calcolo delle ore lavorate dal personale presente per l'anno o per frazione di esso (nel caso siano cessate o a tempo ridotto per un periodo). Tali ore lavorate vengono commisurate al tempo lavoro di un dipendente a 36 ore settimanali.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. OPERATORI al 30.12.2021	N. FTE al 30.11.2021
A1	1	1
Tot. Liv. A	1	1
B1	6	6
B3	6	5,5
Tot. Liv. B	12	11,50
C	18	17,15
Tot. Liv. C	18	16,91
D1	6	5,83
D3	1	1
Tot. Liv. D	7	6,83
Dirigenti	1	1
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	39	37,24

La seguente tabella evidenzia invece l'evidente contrazione delle risorse umane nella disponibilità dell'Istituzione nell'arco di sette anni .

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. FTE 2015	N. FTE 2016	N. FTE 2017	N. FTE 2018	N. FTE 2019	N. FTE 2020	N. FTE 2021	N. FTE previsti 2022
Tot. Liv. A	////	////	////	////	////	////	1	1
Tot. Liv. B	13,16	12,08	11,33	11,50	11,50	11,50	11,50	10,5
Tot. Liv. C	15,36	18,23	15,67	15,59	16,65	15,56	16,91	15,91
Tot. Liv. D	11,49	10,29	9,1	9,08	7,96	6,83	6,83	7,83
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	1	1
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	41,01	41,60	37,1	37,17	37,11	35,98	37,24	36,24

La diminuzione del personale assegnato alla biblioteca ha costretto l'Istituzione a esternalizzare due biblioteche (Riviera Berica e Anconetta) e a chiuderne una terza (Ferrovieri). E' stato esternalizzato anche l'orario serale e festivo di Palazzo Costantini. A fine del 2021 è stata bandita una nuova gara per l'affidamento di questi servizi in esterno.

Inoltre, la sorveglianza delle sale (sala deposito borse, emeroteca, sale per gli eventi culturali a Palazzo Corbellina) ha richiesto la presenza sempre più assidua di una realtà esterna individuata nell'associazione Au-ser.

Di seguito tabella illustrativa delle tipologie di volontari e di contratti, con confronto con i tre anni precedenti:

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. FTE 2019	N. FTE 2020	N. FTE 2021
Contratti esterni Rete Biblioteche Vicentine	0	0	0
Contratti esterni polo sbn	3	3	3
Contratti esternalizzazione servizi Bertoliana	3,78	3,53	3,53
Servizio Civile Nazionale	5,81	3,47*	2,62
AUSER	0	0	0,93
Tirocini universitari	0,20	0,04	0,41
Tirocini ULSS/ lavori pubblica utilità	0	0,38	0,05
Stage scolastici	0,55	0,05	0,22
Volontari	1,30	0,35	2,91
Personale esterno che ha contribuito con ore lavoro	16,31	10,82	13,67

* i volontari di servizio civile nel 2021 sono stati 10 ma hanno subito una contrazione di orario da 30 a 25 ore in quanto sono mutate le regole del contratto di servizio civile a livello nazionale. Inoltre, a causa dell'emergenza COVID, è slittata in avanti la data di inizio del servizio che è stato sospeso nei primi sei mesi dell'anno. Nel corso del 2021 comunque sono terminati a giugno i contratti di servizio civile dell'anno precedente mentre non ne sono attivati altri perché il progetto del Comune di Vicenza non è stato approvato.

Nel commentare i dati 2021 relativi all'apporto di figure esterne, si rileva che, al di là dell'esternalizzazione di alcuni servizi a cooperative che hanno portato ad acquisire 6,53 FTE e del servizio civile con 2,62 FTE, il corrispettivo di 4,52 FTE è venuto dall'apporto di volontari singoli e stagisti universitari e degli studenti di istituti superiori cittadini: 5.453 ore offerte da 101 persone nel corso dell'anno.

La partecipazione della cittadinanza a sostenere la Bertoliana è evidente segno di un'affezione e di un radicamento nella città, che comporta dall'altro un notevole lavoro di coordinamento di risorse tanto frammentarie e per la maggior parte effimere.

Va anche sottolineato che grazie all'apporto di volontari la Bertoliana riesce a supportare servizi come il centro informatico di Palazzo Costantini, le letture ad alta voce o la guardiania alle mostre, che altrimenti non potrebbe garantire con proprio personale.

2.6. Risorse tecnologiche, amministrazione digitale

La rete informatica della Biblioteca Bertoliana, che collega tramite dorsali in fibra ottica i tre palazzi del centro e tramite HDSL le cinque succursali urbane, consta di circa 80 personal computer IBM compatibili, di alcuni pc portatili e di alcuni server per funzioni specifiche (controller di dominio, file server, server di backup, intranet web, NAS, proxy e firewall).

I pc, che diventano obsoleti in tempi assai brevi, vengono sostituiti con una certa frequenza, così da mettere il personale in condizione di operare al meglio dato che ormai da anni ogni attività, e ogni servizio dell'Istituzione è stato informatizzato.

Anche i server necessitano di ricambio, ma in periodi più lunghi.

Oltre ai personal computer le diverse sedi sono dotate di stampanti, perlopiù multifunzione, per le quali si è proceduto con adesione a convenzioni CONSIP messe a disposizione dal Ministero, e di altre attrezzature digitali quali scanner, lettori microfilm, penne ottiche, ecc.

Per altri servizi essenziali:

- Gestione Utenti e Prestiti: opac web pubblico, catalogo delle opere possedute dalla Bertoliana e da tutte le biblioteche della Rete biblioteche Vicentine tramite il sw Clavis (di Comperio srl);
- Catalogazione per le biblioteche decentrate tramite il sw Clavis (Comperio srl) in rete con le altre biblioteche della provincia (RBV);
- Catalogazione SBN Polo Veneto sw Sebina next (DM Cultura s.r.l.);
- Amministrazione su sw Sicra web (Gruppo Maggioli spa);
- Sito Web e sistema di Newsletter (di Forma s.r.l.);
- Posta elettronica (Zimbra applicazione del Comune di Vicenza);
- Portale degli Archivi: sw xDams (Regesta.exe srl)

si avvale di server e programmi di ditte esterne sovente nell'ambito di cooperazione comunale, provinciale e regionale.

La Bertoliana usa software gratuiti per le attività di ufficio più frequenti e per le attività di elaborazione immagini e di pubblicazioni.

La biblioteca si è dotata di licenze per un programma di sicurezza e antivirus che nel 2020 è stato aggiornato includendo un sistema centralizzato di gestione.

Per il collegamento ad Internet di tutte le sedi, tramite fibra a 40 MB, e per la rete virtuale che le collega, avendo la biblioteca aderito al bando Consip SPC2, che è stato nel 2017 aggiudicato a Fastweb, questo fornitore è subentrato per la connettività dati da febbraio 2019.

Gli utenti possono usufruire del collegamento a internet tramite wi-fi fornito da Telemar Spa, provider che si è aggiudicato l'affidamento esito di una gara.

Oltre a quanto sopra, la biblioteca ospita e coordina il Punto Pubblico di Accesso P3@ Veneto dotato di 5 pc con doppio sistema operativo (Windows e Linux), una stampante e uno scanner.

L'Istituzione si è allineata agli obblighi di legge: i documenti da spedire sono totalmente digitali, inoltre è attiva la fatturazione digitale. Dal 2018 è stata adottata la procedura digitale per la formazione delle deter-

mine; nel 2022 verrà attivato il modulo per la produzione e pubblicazione digitale delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

E' a regime la gestione automatizzata della cassa economale; la maggior parte delle gare, in ossequio alla normativa vigente, vengono svolte in ME.P.A. ossia nel mercato elettronico della PA.

Nel prossimo triennio 20220-2024 sarà necessario attivarsi anche sul fronte della conservazione digitale, e in questo cercando di adottare le soluzioni già individuate dal Comune di Vicenza.

2.7. Automezzi

L'Istituzione dispone di tre automezzi funzionali al trasporto e al prestito interbibliotecario quotidiano tra le biblioteche della rete urbana nonché per trasporti di materiale d'archivio richiesto dagli utenti presso la sede di Palazzo San Giacomo. Due degli automezzi sono molto vecchi e necessitano di frequenti manutenzioni quindi vengono utilizzati solo per percorsi brevi e senza forti carichi di peso. Nel prossimo triennio si prevede la loro sostituzione.

3. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

3.1. Il miglioramento delle sedi centrali e decentrate

Il Regolamento dell'Istituzione recepisce la triplice personalità della Bertoliana strutturatasi, nel tempo, come **biblioteca conservativa**, **biblioteca di pubblica lettura**, **biblioteca di studio e ricerca**, e configuratasi oggi anche come **centro culturale**.

In questo complesso sistema, le sedi rappresentano un elemento strategico del servizio perché solo in sedi adeguate il rapporto con il sapere si fa attivo e si possono sperimentare e sviluppare le identità plurime che animano una comunità.

Gli spazi a disposizione della Biblioteca Bertoliana risultano limitati per la potenzialità dei servizi offerti e la Città è penalizzata dalla mancanza di un contenitore adeguato alla qualità e quantità delle raccolte conservate. Come indicato nelle *Linee programmatiche di mandato* della nuova Amministrazione, al punto 10.2, è manifestata la visione della Biblioteca Bertoliana come un luogo di incontro e socializzazione, non solo di studio e conservazione del patrimonio archivistico e librario; l'intenzione è quella di trasferire i servizi in una nuova sede, individuata nell'ex Tribunale in contrà Santa Corona.

Pur tesi alla progettazione della nuova biblioteca, nel mentre sono però necessari una serie di interventi:

- per la problematicità di alcuni edifici;
- per la ricerca di edifici adeguati soprattutto per le sedi di Villaggio del Sole e Anconetta;
- per migliorare i servizi attualmente resi all'utenza;
- per rinnovare gli arredi nelle varie sedi;
- per rendere più accoglienti le sedi;
- per completare alcuni interventi che non sono stati portati a termine con il restauro conservativo di Palazzo Cordellina, sede delle iniziative culturali non solo della biblioteca ma anche della Città.

Come biblioteca di pubblica lettura, si ricorda che la Bertoliana articola la sua azione sul territorio comunale oltre che centralmente, anche in sedi decentrate nelle aree periferiche della città. Nelle *Linee programmatiche di mandato* in più punti si ribadisce l'intenzione di rivitalizzare i quartieri puntando anche sulle sedi decentrate della Biblioteca Bertoliana. La Biblioteca Bertoliana, infatti, si avvale delle sue attuali 5 sedi decentrate per portare il servizio vicino ai cittadini. Come prevedono anche le linee guida IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) del 2002, in merito all'ubicazione dei punti di servizio della biblioteca pubblica, essi dovrebbero essere dislocati possibilmente in modo ben visibile e facilmente raggiungibili a piedi o con i trasporti pubblici, prossimi a zone di attività sociale, come per esempio i negozi, centri commerciali e culturali. Quando è opportuno, le biblioteche potrebbero condividere l'edificio con altri servizi. Nelle aree urbane e suburbane sviluppate dovrebbe essere possibile raggiungere una biblioteca pubblica, con un mezzo privato, in circa 15 minuti. E' in quest'ottica che si ritiene di operare per un miglioramento delle attuali sedi o per un loro spostamento ove opportuno (soprattutto – come anticipato – per le sedi di Villaggio del Sole e Anconetta).

3.2. La collaborazione per la progettazione della Nuova Bertoliana

La Bertoliana, con la sua struttura tecnica, sta collaborando con l'Amministrazione comunale per definire la fisionomia dei servizi della nuova sede in contrà Santa Corona. Intende inoltre perseguire progetti di coin-

volgimento dei cittadini nella definizione di servizi innovativi per la città e per attuare processi di cambiamento organizzativo. Si intendono pertanto mettere in atto queste attività:

- programmazione di visite a nuove biblioteche di particolare interesse progettuale e di servizio, insieme ad amministratori e dipendenti della biblioteca;
- collaborazioni con gruppi di volontari;
- nella logica di uno scambio anche formativo con i gruppi di volontari e in funzione al coinvolgimento di fasce giovani nella vita della biblioteca, la biblioteca intende offrire alcuni incontri formativi sull'identità e sui servizi nonché sulle realizzazioni di biblioteche europee più avanzate per far crescere la consapevolezza di ciò che una nuova biblioteca potrebbe essere per la Città. Si approfitterà di questo ciclo formativo anche per raccogliere le sollecitazioni utili alla progettazione di servizi che siano più a misura dei giovani utenti;
- è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un progetto denominato "Scambiasaperi" che prevede una call a operatori culturali ma anche a professionalità diverse per la costruzione di una programmazione culturale partecipata e offerta gratuitamente da cittadini sulle proprie aree di competenza.

3.3. La dotazione organica

Come evidenziato nei dati di contesto, la perdita di personale intervenuta negli ultimi anni è stato molto significativa e rischia di compromettere la qualità dei servizi. Già oggi alcune biblioteche e parte dei servizi vengono esternalizzati mantenendo solo le attività di coordinamento generale e di controllo di qualità. Ma quando l'esternalizzazione dura a lungo c'è una effettiva perdita di competenze. Per sostenere il servizio dell'Istituzione e poter garantire l'apertura dei servizi a regime diventa necessario acquisire personale nei seguenti settori:

Figura professionale	D1	C1	B1	Motivazione
Istruttore direttivo bibliotecario	2			n. 1 per il coordinamento del Servizio Manoscritti e Archivi, per gestire le attività legate alla catalogazione, conservazione, valorizzazione e consultazione del patrimonio storico, manoscritto e archivistico, per la gestione del personale del servizio al pubblico della sede storica n. 1 per la catalogazione e la gestione dei fondi librari antichi, carte geografiche, stampe, fotografie, cartoline, e per la gestione dei magazzini
Istruttore Bibliotecario		3		n. 1 per sostituzione del pensionamento di istruttore bibliotecario conservatore del Servizio Manoscritti e Archivi n. 1 per gestione attività Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, comunicazione, attività culturali; n. 1 per ufficio catalogazione;
Istruttore amministrativo		1		n. 1 per servizio economato, contabilità, gestione bilancio dell'Istituzione
Esecutore di biblioteca			3	n. 2 da inserire nel servizio al pubblico e gestione magazzini di Palazzo San Giacomo;

			n. 1 per ufficio amministrativo (protocollo).
--	--	--	---

3.4. La biblioteca di pubblica lettura

3.4.1. La Bertoliana nella Rete bibliotecaria provinciale

A partire dal 1999 la Bertoliana ha svolto una funzione di traino rispetto alla cooperazione bibliotecaria vicentina che coinvolge una novantina di biblioteche comunali. Un travagliato dialogo tra gli enti interessati ha portato a raggiungere nel 2016 per tale cooperazione l'obiettivo della rete geografica: virtualmente, ai fini dell'offerta ai cittadini e della sua organizzazione, si tratta di un'unica grande biblioteca distribuita sul territorio. La nuova convenzione, valida fino al 2023, vede ente capofila la Provincia e la Rete biblioteche Vicentine che comprende ad oggi 96 comuni per un totale di 108 biblioteche. Si è così ampliata ulteriormente la copertura territoriale rispetto agli ultimi anni. La partecipazione alla Rete garantisce ai cittadini un servizio molto apprezzato che permette di ottenere, in tempi contenuti, un libro o dvd o audiolibro posseduto da una qualsiasi delle biblioteche aderenti presso la sede più comoda per il ritiro. Infatti, viene garantito il trasporto del patrimonio librario concesso in prestito a livello di rete con tre passaggi settimanali.

Questa adesione comporta la partecipazione del personale della biblioteca alla Commissione tecnica nonché ai numerosi gruppi di lavoro di rete sorti intorno a nodi di servizio cruciali.

Viene richiesto inoltre dalla convenzione sottoscritta di adesione alla Rete, uno sforzo per acquisire un numero maggiore di nuovi documenti librari e multimediali per avvicinarsi agli standard previsti dalla convenzione stessa, cioè la spesa destinata ad acquisto documenti di 1 € per abitante all'anno. Attualmente la Bertoliana è all'altezza di questa richiesta conteggiando sia la documentazione corrente delle biblioteche di pubblica lettura, che della biblioteca di conservazione nonché l'elevato esborso per l'offerta più cospicua di periodici di tutta la Rete.

Dalla Rete è stata espletata una gara unica per tutte le biblioteche aderenti che assicura per tre anni la fornitura del sw di rete, il trasporto interbibliotecario, il prestito digitale e la fornitura documentaria. Anche la Biblioteca Bertoliana ha aderito a tale affidamento mantenendo contemporaneamente una parziale autonomia nell'acquisto per garantire il perseguimento dei propri fini specifici di biblioteca capoluogo di provincia con funzioni di conservazione, approfondimento e di ricerca.

3.4.2. La Bertoliana e la politica regionale sulle biblioteche

Costituito nel 1989 e rinnovato nel 2008, il Polo regionale del Veneto (Polo VIA) è realtà di cooperazione tra le biblioteche venete all'interno del più ampio Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Le biblioteche aderenti al Polo VIA in questo momento sono 302 e pertanto si tratta del maggiore Polo italiano.

La Biblioteca Bertoliana è attiva nel Polo dal 1990 e ne garantisce, su incarico della Regione, il coordinamento biblioteconomico, che dopo la recente modifica organizzativa approvata dalla Regione Veneto, acquisisce una notevole autonomia d'indirizzo. L'Istituzione ritiene la presenza della Bertoliana in SBN condizione essenziale per assicurare visibilità nazionale e internazionale alle proprie collezioni, specialmente a quelle antiche, specialistiche e della sezione locale.

3.5. La biblioteca storica e di conservazione: la valorizzazione della raccolte

La pluricentenaria storia della Bertoliana l'ha vista accumulare un ricco patrimonio documentario con carattere storico/artistico, da gestirsi, dunque, con logiche conservative. Tali raccolte "raccontano" in particolare l'evoluzione dell'area vicentina nell'ultimo millennio e richiedono di essere adeguatamente conservate e valorizzate così da arricchire il presente ed il futuro dello stesso territorio. Per valorizzare è necessario conoscere il patrimonio e dotarlo di strumenti di corredo utili per la consultazione; per tale motivo la Bertoliana

investe in progetti di catalogazione e inventariazione delle raccolte librerie antiche, dei manoscritti, degli archivi storici e contemporanei, dei fondi musicali e fotografici e promuove iniziative di promozione delle raccolte attraverso esposizioni, incontri culturali, visite guidate, pubblicazioni, articoli sui quotidiani locali, aggiornamento del proprio sito internet e della pagina facebook, newsletter, pieghevoli di percorsi alla lettura. La realizzazione di eventi di valorizzazione delle raccolte della Bertoliana in collaborazione con le altre istituzioni culturali cittadine e non solo rientra negli intenti di questa amministrazione e nella logica di un reciproco arricchimento di chi organizza eventi culturali.

3.6. La biblioteca di studio e ricerca

Da sempre la Bertoliana è luogo per lo studio dei vicentini, elemento che lega strettamente l'Istituzione alla città di cui è espressione, ma è anche biblioteca di ricerca di numerosi studiosi nazionali e internazionali, che qui trovano ricche raccolte manoscritte, archivistiche e librerie per approfondire i loro studi. Questa funzione della Bertoliana, evidenziata anche da numerose richieste di materiali per prestiti per mostre e da costanti richieste di consulenze specifiche sui propri fondi, va costantemente incentivata mediante la messa a punto di adeguati progetti di valorizzazione, comunicazione e digitalizzazione delle raccolte, così che la biblioteca acquisti sempre maggiore credibilità scientifica a livello nazionale e internazionale.

3.7. La biblioteca quale centro culturale: Palazzo Cordellina

Dal 2011 la Bertoliana può fruire del restaurato Palazzo Cordellina quale sede per attività culturali oltre che amministrative. Oggi la sede è un riferimento per gli eventi culturali della Città. Ospita, prima di tutto, le proposte tese a valorizzare le raccolte della biblioteca, ma anche molto altro. Vi trovano spazio incontri, presentazioni, esposizioni, concerti, lezioni, corsi.

3.8. Gli "Amici della Bertoliana"

Come avviene per altre istituzioni bibliotecarie importanti, anche a Vicenza si è costituita una associazione a supporto dell'azione della biblioteca pubblica. Si tratta di una dimostrazione chiara dell'importante legame che da più di trecento anni esiste tra la città e la sua biblioteca. L'associazione ha compiti di promozione, di "advocacy", di raccolta fondi. Nel 2021 ha messo in atto una campagna di crowdfunding per sostenere il progetto di ristrutturazione delle sale bambini e ragazzi di Palazzo Cordellina; questo permetterà nel 2022 di dotare queste sale di attrezzatura tecnologica avanzata, consolle di gioco, giochi da tavolo, schermi interattivi, nicchie di ascolto audio e video.

4. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Questa parte è dedicata alle indicazioni di lavoro operative da attuarsi nel 2022 e, per le attività più impegnative, anche nei due anni successivi. L'operatività ovviamente è commisurata alle risorse economiche e di personale disponibili.

Stante che la Bertoliana ha un proprio bilancio per la gestione dei servizi bibliotecari che vengono erogati, gli interventi economici per la nuova sede della Bertoliana e per il personale necessario alla realizzazione di certe progettualità o anche solo per mantenere l'apertura delle biblioteche di quartiere in presenza di prossimi imminenti pensionamenti, dovranno trovare spazio adeguato nel bilancio comunale, nel Piano triennale delle opere pubbliche per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione del progetto della Nuova Bertoliana presso la sede dell'ex tribunale e nei piani assunzionali complessivi del Comune di Vicenza per quel che concerne l'operatività anche attuale dell'Istituzione.

4.1. Le sedi

4.1.1. Palazzo San Giacomo

L'edificio desta particolare preoccupazione a causa della mole di documenti stoccata nel corso degli anni nei magazzini e della quantità di fessurazioni sempre più importanti che vengono rilevate. Nel prossimo triennio verranno spostati circa 2.200 ml lineari di materiale documentario nella ex Scuola Giuriolo. Al fine di stilare un capitolato per il trasloco sono state fatte una serie di misurazioni così da individuare le tipologie di documentazione da spostare. Per minimizzare l'impatto sul servizio, è stato deciso di trasferire le pubblicazioni periodiche cessate, perché materiale scarsamente richiesto. Contemporaneamente è stata ipotizzata, con precise misurazioni sulle consistenze delle diverse collocazioni, una serie di slittamenti di materiale all'interno dei magazzini di Palazzo San Giacomo per ricompattare le raccolte che, per i gravi problemi di spazio, erano state frazionate negli spazi residui.

Nel corso del 2022 si attiverà in questa sede, ex convento dei padri somaschi, un intervento di consolidamento della vera da pozzo del chiostro, grazie alla sponsorizzazione di Lions Vicenza. L'intervento è funzionale a rivitalizzare il chiostro, utile, soprattutto d'estate, per la realizzazione di iniziative culturali.

Grazie a quanto previsto con emendamento n. 21 all'oggetto 27 del Consiglio Comunale 17 marzo 2021, "Approvazione del Bilancio di Previsione 2021, e del DUP 2021/2023", verrà riorganizzato nel biennio 2022-2023 l'attuale spazio sala borse con acquisto di nuovi arredi e verrà predisposta una nuova sala emeroteca; la sede ha infatti un orario di apertura molto più esteso di quello dell'attuale emeroteca, e questo permetterebbe un ampliamento dell'attuale spazio dedicato ai periodici al fine di rivitalizzare la frequenza della biblioteca storica portandovi nuovi pubblici.

4.1.2. Palazzo Cordellina

Palazzo Cordellina richiede una rivisitazione dei sistemi di sicurezza già avviata da tempo con i Vigili del Fuoco e con i tecnici incaricati dal settore Lavori Pubblici. Si tratta di un obiettivo da raggiungere rapidamente per una adeguata fruibilità del Palazzo da parte del pubblico. Da gennaio 2021 anche questo palazzo rientra tra gli edifici in gestione tecnica di Amcps ma tuttora, non risultando ancora perfezionati tutti i passaggi di consegna della documentazione necessaria all'assunzione degli incarichi nonché di prosecuzione dei contratti temporanei di manutenzione in corso, si ravvisa ancora il rallentamento di alcuni interventi di riparazione e alcune carenze nella gestione degli impianti tecnici del Palazzo.

Un capitolo a sé è rappresentato dalla necessità di favorire il completamento del restauro dell'apparato decorativo di Palazzo Cordellina, intervenendo sul salone centrale, unica, tra le sale dell'edificio, non ancora interessata dagli opportuni lavori di pulitura e, appunto, di restauro.

Per sostenere la "vocazione" di Palazzo Cordellina quale centro culturale si prevede di intervenire nell'implementazione delle strumentazioni tecniche (riguardanti impiantistica audio e video), anche alla

luce delle modalità alternative di svolgimento e di diffusione delle iniziative culturali in streaming e attraverso i canali social della Bertoliana.

4.1.3 Palazzo Costantini

La biblioteca è molto frequentata da studenti per lo studio dei testi propri e dal pubblico adulto legato soprattutto al prestito. L'area destinata alla promozione della lettura per i più piccoli è stata molto sacrificata e si intende utilizzare alcune stanze della biblioteca per creare una zona ampia e attraente a loro dedicata. Con emendamento n. 6 all'oggetto 27 del Consiglio Comunale 17 marzo 2021, "Approvazione del Bilancio di Previsione 2021, e del DUP 2021/2023", è stato approvato un finanziamento di € 32.000,00 per l'acquisto di arredi destinati alle sale per bambini e ragazzi della biblioteca di Palazzo Costantini. Questo finanziamento sarà utilizzato nel bando di gara aperto a ditte di arredi che si svolgerà nel 2022. Nell'occasione si prevede anche un nuovo allestimento dell'area ingresso. Inoltre con emendamento n. 21 all'oggetto 27 del Consiglio Comunale 17 marzo 2021, "Approvazione del Bilancio di Previsione 2021, e del DUP 2021/2023", è stato approvato un finanziamento di € 10.000,00 per una riorganizzazione, oltre che della sala borse di Palazzo San Giacomo, anche dello spazio emeroteca di Palazzo Costantini: nell'attuale posizione dell'emoteca potrà essere allestita una nuova sala studio e ristoro, fortemente richiesta dall'utenza della sede.

4.1.4.Ex scuola media Giuriolo

La ex scuola è destinata a diventare temporanea area di stoccaggio di parte delle raccolte di Palazzo San Giacomo. La riqualificazione dei locali, funzionali alla realizzazione dell'impianto antincendio, antintrusione, con adeguamento dell'impianto elettrico e di riscaldamento, si concluderanno nella primavera 2022.

4.1.5. La biblioteca di Riviera Berica

Si rende urgente pervenire ad un consolidamento strutturale dello stabile della ex scuola elementare Fogazzaro, che ospita la biblioteca di Riviera Berica, unitamente alle sedi di numerose associazioni, e che ha manifestato preoccupanti segni di cedimento. E' necessario provvedere anche ad altri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria:

- la porta scassinata nel 2017 non è mai stata riparata e non si chiude se non con un lucchetto interno: si tratta di una delle due uscite di sicurezza; inoltre, tra la porta in legno e la porta a vetri rotta c'è il quadro elettrico di tutto lo stabile e in caso di blackout le altre associazioni non hanno modo di accedervi;
- cornici di finestre con cadute di intonaci che provocano aperture da cui passa aria anche per il cattivissimo stato degli infissi;
- attivazione dell'apertura/chiusura elettrica del cancello esterno in quanto attualmente il cancello rimane sempre aperto e il parcheggio dello stabile viene occupato da auto di residenti che limitano la disponibilità per chi, invece, deve raggiungere la biblioteca in auto.

Nel 2022 la sede verrà in parte riallestita con nuovi arredi, previsti per l'area ingresso e zona bambini.

4.1.6. La biblioteca di Villa Tacchi

Interventi richiesti e non ancora attuati sono:

- completamento della climatizzazione nella terza sala studio;
- sistemazione con maniglione antipanico dell'uscita di sicurezza sul retro e collegamento della porta al sistema di allarme antintrusione;
- implementazione di prese di alimentazione di corrente nelle sale per il collegamento di devices personali degli utenti.

Nel 2022 è previsto un'implementazione degli arredi della sede, con l'acquisto di carrelli per esposizioni di libri e ulteriore scaffalatura.

4.1.7. La biblioteca di Anconetta

Si rende urgente una messa in sicurezza della sede con un adeguamento della porta di ingresso, una messa a norma e ampliamento delle prese elettriche. Da valutare con una certa urgenza in accordo con l'Amministrazione Comunale un eventuale spostamento della biblioteca.

Nel 2022 la sede verrà in parte riallestita con nuovi arredi, previsti per l'area ingresso e zona bambini.

4.1.8. La biblioteca di Laghetto

Dopo il trasloco della biblioteca nel centro civico di via Lago di Pusiano 3 la biblioteca necessita ancora di una serie di interventi di manutenzione per completare la funzionalità degli impianti.

Si rende necessario prevedere:

- sostituzione dei tubi dell'impianto di raffrescamento/ riscaldamento che alimentano i convettori d'aria nella sala studio/consultazione in quanto presentano delle infossature dove il ristagno d'acqua può favorire la proliferazione di legionella, con pregiudizio per l'utenza;
- predisposizione di inferriate alle finestre, vista la posizione a piano terra, per la custodia del patrimonio.

4.1.9. La biblioteca di Villaggio del Sole

L'attuale collocazione, provvisoria, da più di vent'anni, presso le opere parrocchiali di S. Carlo, comporta da un lato il pagamento di un affitto e dall'altro un'offerta di servizio limitata dall'impossibilità di caricare il secondo piano dove è collocata la biblioteca, con un'esposizione libraria adeguata vista la portata dei locali progettati a uso civile e non per sostenere i pesi molto maggiori previsti dalla destinazione a biblioteca. Inoltre, la struttura si presenta degradata e poco consona ad un accesso facile per l'utenza. Il Consiglio di Amministrazione ha iniziato un percorso di coinvolgimento dell'Amministrazione per una diversa dislocazione di tale servizio.

Nel 2022 la sede verrà in parte riallestita con nuovi arredi, previsti per la zona bambini.

4.1.10. Il Centro Civico di Ferrovieri

Si pone per il territorio della ex circoscrizione 7 il problema di una presenza della biblioteca che è stata chiusa nel 2013. E' comunque garantita la consegna dei prestiti richiesti dai residenti in altre sedi e resi disponibili tramite il trasporto cittadino due volte la settimana. E' stata firmata una convenzione biennale con l'Associazione Genitori ICS - Insieme con le scuole per garantire la consegna dei libri agli utenti. Questo fornisce un servizio minimo che però dovrebbe essere incrementato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, tenendo conto che sono necessarie risorse economiche e di personale.

4.2. La catalogazione e inventariazione delle raccolte conservative

La prima e principale valorizzazione delle raccolte conservative passa dalla loro catalogazione inventariazione e messa a disposizione su supporto elettronico. Senza questo fondamentale passaggio, senza la loro conoscenza da parte di un vasto pubblico, nessuna promozione risulta possibile. Pertanto negli ultimi anni in ambito conservativo ci si è particolarmente soffermati sull'inventariazione degli archivi familiari, personali, di scrittori vicentini del Novecento, politici, ed epistolari, sugli archivi fotografici, sulle raccolte musicali, sui manoscritti. I progetti che saranno messi in atto nel triennio 2022-2024 sono i seguenti:

_ **Portale archivistico:** implementazione dei dati archivistici inseriti, conseguentemente a mirati progetti di inventariazione delle raccolte, e la realizzazione di mostre virtuali sui fondi inventariati;

_ **Catalogazione manoscritti:** nel 2021, con il sostegno di Soroptimist Club Vicenza, è stato avviato il progetto di catalogazione di n. 500 manoscritti con sw NBM; si prevede di proseguire il progetto mediante progetti di Servizio civile che si attiveranno nel 2022;

_ **Catalogazione raccolte fotografiche:** nel 2021 è stato avviato il progetto di catalogazione del fondo fotografico Ferrini, un archivio d'impresa costituito delle foto industriali prodotte dallo Studio fotografico Foto Ferrini di Vicenza. Si tratta di oltre 15.000 immagini perlopiù su lastra di vetro di prodotti industriali ma anche di aziende e di eventi particolari che hanno coinvolto 279 ditte vicentine fra il 1933 e il 1981. Oltre alla

catalogazione è stata anche effettuata, parte con personale interno, parte con volontari, la digitalizzazione delle immagini così da renderle disponibili e accessibili all'utenza. La Regione del Veneto ha contribuito nel 2021 con il finanziamento di 9.000 €, valutando positivamente il progetto quale strumento di valorizzazione storico-culturale del territorio. Con questo finanziamento sarà possibile proseguire il lavoro fino a marzo 2022. L'obiettivo è quello però di trovare nel 2022 altri finanziamenti per portare a termine il progetto, che per la sua ampiezza richiede un notevole impegno, ma anche di coinvolgere il territorio, in particolare le aziende committenti dei vari servizi fotografici, così che la valorizzazione sia condivisa con i protagonisti delle immagini, creando una sinergia fra la Bertoliana e chi è stato protagonista di questa storia industriale.

_ **Catalogazione patrimonio librario antico:** proseguirà, con l'apporto dei volontari di Servizio Civile, la catalogazione in SBN del patrimonio librario antico raro e di pregio stampato fra il 1701 e il 1930. La catalogazione dei fondi antichi è di fondamentale importanza per consentirne la fruibilità;

_ **Catalogazione fondi musicali:** compatibilmente con le risorse economiche e di personale disponibili, proseguirà la catalogazione dei fondi musicali, particolarmente interessanti perché appartenenti al fondo locale e quasi del tutto sconosciuti;

- **Catalogazione di fondi documentari moderni:** si procederà, in base al personale disponibile, nella catalogazione dei fondi documentari moderni pervenuti per dono, fondi che sono sempre cospicui stante il ruolo della Bertoliana di punto di riferimento per la conservazione della memoria, specialmente riferita a persone di origine vicentine o di enti/istituzioni vicentine;

_ **Restauro:** annualmente opere di pregevole valore vengono restaurate grazie al contributo di sponsor privati e dall'Associazione Amici della Bertoliana, che sostengono la Biblioteca in attività di salvaguardia delle raccolte. La biblioteca segue tutta la procedura amministrativa necessaria per la realizzazione dei restauri;

_ **Visite guidate** alle scuole della città e del territorio e a gruppi di adulti;

_ **Esposizioni,** centrate su documenti di rilievo, accompagnate da adeguato supporto scientifico frutto anche del dialogo con università e centri di ricerca, realizzate in Palazzo Cordellina;

_ **Vetrine espositive** di documenti significativi nella sede di Palazzo San Giacomo.

4.3. La revisione delle raccolte moderne

Continua il lavoro di recupero del materiale non presente nel catalogo informatizzato e presente nelle sedi decentrate dell'Istituzione in parallelo alla valutazione delle raccolte ai fini della conservazione a Palazzo San Giacomo o dello scarto. Si stanno formalizzando protocolli di lavoro atti a rendere pubblici i criteri di accettazione della donazioni documentarie da parte dei cittadini o degli enti nonché l'adozione di protocolli di trattamento del fondo locale e dei fondi speciali al fine di una omogeneizzazione delle scelte operative.

L'impegno all'acquisizione di nuove pubblicazioni con attenzione alla mission tripla della biblioteca e al mercato editoriale continua in dialogo con la Rete Biblioteche Vicentine.

4.4. L'ampliamento dell'offerta e-book

Dal 30 giugno 2017 è partito il servizio di digital lending tramite la piattaforma MLOL, servizio che permette a tutte le biblioteche della rete vicentina di offrire ai propri utenti il prestito degli e-book con la possibilità di prenotazione e scarico degli stessi da remoto. Inoltre la piattaforma MLOL offre un'edicola on line con una serie di testate consultabili da casa per gli utenti iscritti alle biblioteche vicentine. Il servizio viene finanziato tramite i fondi della cooperazione provinciale residenti nel bilancio della Bertoliana. L'utilizzo di e-book e lettura dei periodici on line, soprattutto a partire dal 2020, ha visto un fortissimo incremento determinato dal confinamento e delle restrizioni legate all'emergenza COVID19.

La Bertoliana, grazie al finanziamento 2021 per acquisto libri del Ministero della Cultura a sostegno delle biblioteche, ha implementato la quota del 5% che solitamente destina all'acquisto di e-book per ampliare un servizio che è cresciuto moltissimo durante le restrizioni del periodo pandemico e continua ad essere molto apprezzato.

4.5. Il miglioramento della qualità del catalogo

Superata la fase iniziale di avvio della cooperazione provinciale con l'adozione del nuovo sw Clavis molto resta da fare per il miglioramento della qualità del catalogo per il quale la Bertoliana si sta impegnando per eliminare le duplicazioni di notizie, autori, soggetti, classi, collane, ecc. Migliorare la qualità del catalogo significa avere tempi di lavorazione dei libri più contenuti (quindi risparmi di tempo lavoro), offrire agli utenti una ricerca più precisa e di conseguenza un servizio di reperimento dei libri e di consegna agli utenti più rapido e meno oneroso. Bisognerà inoltre proporre alla ditta proprietaria del sw una serie di implementazioni utili a facilitare il lavoro quotidiano, in accordo con RBV.

4.6. I servizi legati alla Rete Biblioteche Vicentine

La firma della Convenzione per l'adesione alla Rete Biblioteche Vicentine da parte del Comune di Vicenza comporta il pagamento della quota di adesione annuale e il rispetto dei parametri nell'acquisto nuovi documenti librari, periodici e multimediali, stabiliti dall'accordo. La biblioteca è rappresentata all'interno della Commissione tecnica della rete con proprio rappresentante, individuato all'interno del personale, mentre nella Commissione esecutiva sarà presente l'assessore alla cultura del Comune di Vicenza o suo delegato.

Nel 2021 è iniziato il progetto degli RFID, per facilitare il prestito interbibliotecario. Oltre a 7 staff station offerte dalla rete alle biblioteche RBV che ne erano prive, e ai tag RFID forniti gratuitamente dal fornitore Leggere per ogni oggetto bibliografico acquistato, come previsto dall'appalto della Provincia di Vicenza a favore della rete vicentina, la Bertoliana nel 2021 ha proceduto ad autonomo acquisto di 27.000 tag RFID per garantire a tutte le nuove acquisizioni e ai documenti richiesti in prestito interbibliotecario una semplificazione delle procedure con risparmio di tempo lavoro. In vista della nuova Bertoliana sarà opportuno ampliare la progettazione del servizio RFID nelle sedi cittadine che coinvolga tutta la documentazione disponibile per il prestito. La gestione tramite RFID facilita il lavoro di prestito, ma anche del controllo delle collezioni, apre la possibilità di postazioni di autoprestito per l'utenza, servizi come il reso 24 ore o lo smartloker con la possibilità per l'utenza di ritirare i libri prenotati anche durante la chiusura della biblioteca.

4.7. I progetti di valorizzazione delle raccolte e le iniziative legate alla pubblica lettura

Proseguire nella direzione di una biblioteca non solo luogo della cultura ma anche luogo terzo in cui i cittadini possano incontrarsi e condividere a diverso titolo gli interessi e le capacità, è una linea che la Bertoliana intende coltivare. La scelta della Bertoliana è di puntare su attività di promozione alla lettura mirate alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio della biblioteca e alla crescita della comunità di riferimento.

Gli ambiti che si intendono mettere in atto nel triennio 2022-2024 sono indirizzati alle seguenti progettualità:

a) Valorizzazione delle raccolte conservative:

- Centenario della nascita di Luigi Meneghello: la Biblioteca fa parte del costituendo Comitato nazionale per le celebrazioni e intende sostenere iniziative per valorizzare il Fondo dello scrittore presente in Biblioteca attraverso la realizzazione di una mostra, presentazione di libri, incontri culturali, iniziativa estiva InChioistro;
- Cinquecentenario del Viaggio di Antonio Pigafetta: la Biblioteca fa parte del costituendo Comitato nazionale per le celebrazioni e intende sostenere i progetti elaborati dal Comitato e dall'Associazione Pigafetta 500 per ricordare l'illustre vicentino, tra cui una mostra che sarà coordinata da Banca Intesa;
- Centenario della nascita di Rigoni Stern: la Biblioteca fa parte del Comitato nazionale per le celebrazioni e collabora con il comune di Asiago nel progetto di inventariazione dell'archivio, nella messa a punto di iniziative di valorizzazione dello scrittore asiaghese e delle tematiche riguardanti il tema della montagna;
- Progetto Città che Legge: nell'ambito del progetto coordinato dall'Assessorato alla cultura del Comune di Vicenza e che ha per oggetto la "Montagna", si intende organizzare una mostra con documenti e cartografia storica sul tema;
- messa a punto di progetti di valorizzazione delle raccolte in funzione degli obiettivi di Vicenza Capitale cultura 2024;

- promozione del patrimonio attraverso esposizioni, visite guidate, collaborazioni con Università per tesi di laurea e studi specifici sulle raccolte;
- valorizzazione degli archivi, e in particolare degli archivi d'impresa, in collaborazione con la facoltà di Economia della sede universitaria di Vicenza, per promuovere la storia e la conoscenza dell'economia del territorio vicentino;
- valorizzazione delle raccolte fotografiche (in particolare dell'Archivio fotografico Ferrini), attraverso la loro catalogazione e digitalizzazione;
- informatizzazione del patrimonio manoscritto nel catalogo regionale NBM;
- catalogazione e valorizzazione di biblioteche d'autore/fondi speciali, depositati per lasciti o donazione.

b) Progetti di promozione della lettura:

- Giornata della Memoria: dal 2019 la Biblioteca Bertoliana, in collaborazione con varie realtà culturali della città, organizza una serie di appuntamenti di approfondimento. Nel 2022 si metteranno in atto iniziative in collaborazione con Assessorato alla Cultura, Accademia Olimpica, Istrevi, che includono presentazioni di libri, incontro con le Comunità ebraiche del Veneto, letture ad alta voce e laboratori per bambini, mostre;
- Giorno del ricordo: dal 2019 la Biblioteca Bertoliana, in collaborazione con varie realtà culturali della città, organizza appuntamenti di approfondimento;
- Ciclo di incontri "Fiat 500": in concomitanza con la mostra "La fabbrica del Rinascimento", organizzata in Basilica Palladiana, si intende realizzare un ciclo di incontri di presentazione di libri che trattano del Rinascimento;
- Centenario di Mario Lodi: in occasione del centenario, la Bertoliana intende promuovere progetti di laboratori e letture in occasione del 23 Aprile (Giornata Mondiale del libro) e una esposizione diffusa nelle sedi di pubblica lettura sulle prime edizioni di Mario Lodi possedute dalla Bertoliana;
- Laboratori su La Divina Commedia: nel 2022 si intende dar ancora spazio al centenario Dantesco, organizzando laboratori di disegno;
- Progetto Città che Legge: Nell'ambito del progetto coordinato dall'Assessorato alla cultura del Comune di Vicenza e che ha per oggetto la "Montagna", la Bertoliana intende organizzare un ciclo di letture ad alta voce per bambini e adulti sul tema;
- Progetto "Nati per leggere": per allargare le iniziative in corso, la Bertoliana ha partecipato a un tavolo di coordinamento di iniziative anche nella zona della valle del Chiampo e dell'Agno volte a promuovere la lettura nei bambini tra 0 e 6 anni. All'interno di questo progetto si attiverà il servizio di consegna della Tessera della biblioteca ai nuovi nati e il Progetto Babypitstop, per adeguare le sedi di pubblica lettura con fasciatoi per cambiare i neonati e poltrone per l'allattamento;
- Progetto Biblioteca dei semi da realizzarsi nella sede di Laghetto: l'iniziativa prevede la raccolta, catalogazione e prestito di semi da piantare; i semi verranno coltivati e l'utente che li ha ricevuti in prestito riconsegnerà alla biblioteca i nuovi semi prodotti dalle piante che ha curato;
- Ciclo dei Classici dell'Olimpico: la biblioteca sostiene la stagione dei classici dell'Olimpico organizzando incontri culturali e presentazioni di libri sui temi degli spettacoli;
- presentazioni di libri di autore e ambito veneto e/o di particolare interesse e richiamo per il pubblico della biblioteca;

c) Attività continuative:

- ciclo di letture AD ALTA VOCE ad opera di lettrici volontari;
- letture ad alta voce in collaborazione con l'Associazione Aster 3 presso la biblioteca di Villa Tacchi;
- collaborazione con il Conservatorio di musica in occasione dell'iniziativa "M'illumino di meno";
- laboratorio didattici in collaborazione con associazioni del territorio;
- Notte della Ricerca: in collaborazione con varie realtà culturali della città, la biblioteca organizza una serie di appuntamenti per adulti e bambini per sostenere la diffusione della scienza;
- visite guidate alle scuole;
- predisposizione di bibliografie tematiche per incentivare l'attenzione dell'utenza a particolari occasioni/momenti/anniversari;

- collaborazione con la Cooperativa Socioculturale che ha in carico le biblioteche di Riviera Berica e Anconetta per l'organizzazione di incontri di promozione della lettura;
- collaborazione della biblioteca di Villaggio del Sole con le realtà associative del quartiere per coordinare iniziative volte al miglioramento del tessuto sociale;
- collaborazioni con gli altri presidi culturali della città (teatri, musei, associazioni o fondazioni culturali e scientifiche, università) per organizzare una rete di conoscenza che la Bertoliana può esprimere attraverso la promozione della lettura. Nel corso dell'anno troveranno inoltre spazio collaborazioni con altre realtà associative (Associazione Cenacolo Poeti Vicentini, Associazione Auser di Vicenza, Associazione Midori, Associazione Donna chiama Donna, ecc.) per la realizzazione di incontri su tematiche legate alle finalità delle stesse o su argomenti di interesse attuale per la cittadinanza.

4.8. Le attività culturali a Palazzo Cordellina

La massima fruizione pubblica di Palazzo Cordellina per iniziative ritenute di qualità è divenuto uno degli obiettivi primari dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione. S'intendono pertanto confermare quelle attività, soprattutto a carattere continuativo, che già negli ultimi anni hanno avuto un ottimo riscontro positivo di pubblico e di critica quali:

_la rassegna musicale "I Sabati Musicali" (proseguita comunque anche nel periodo di emergenza sanitaria attraverso la pubblicazione sui social dei concerti videoregistrati presso il Conservatorio Pedrollo ;

_la rassegna di poesia e musica "Fiori Musicali", in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Pedrollo;

_il ciclo di conferenze culturali dell'Associazione Auser di Vicenza;

_la continuazione della collaborazione con l'Associazione Mousiké per la realizzazione del Progetto "Buon compleanno Bach" ;

_la collaborazione, con la famiglia Mantovani, dell'iniziativa annuale relativa alla cerimonia di consegna delle borse di studio "Marcello Mantovani".

Si continuerà, inoltre, ad elaborare dei progetti per valorizzare le raccolte della biblioteca (con esposizioni, presentazioni ed eventi vari), come sopra indicato, e a dare ospitalità nel palazzo alle attività promosse da altri settori comunali e collaborando con altre realtà e presidi culturali, di categoria e con l'associazionismo della città, evidenziando la necessità, considerata l'attuale esiguità di personale della biblioteca che segue tale gestione, di un fattivo coinvolgimento per l'organizzazione tecnica e logistica di questi eventi promossi da terzi ma anche di quelle iniziative conseguenti alle semplici richieste di concessione a pagamento delle sale.

Si intende implementare e ospitare, sempre in relazione alle possibilità di gestione e di accoglienza, incontri culturali, presentazioni di libri, esposizioni, visite guidate, per una effettiva valorizzazione di Palazzo Cordellina facendolo eccellere come uno dei presidi culturali e monumentali più importanti della Città.

4.9. Il Servizio civile universale

I nuovi progetti per il Servizio civile universale 2022, di cui è recente la notizia della loro approvazione e del loro finanziamento, vedranno l'arrivo in Biblioteca Bertoliana di 10 volontari. Il progetto prevederà innanzitutto la pubblicizzazione dei progetti e la conseguente selezione dei ragazzi. Seguirà la formazione di 90 ore per inserire i volontari negli specifici progetti.

Il servizio civile universale ha per la Bertoliana un duplice motivo di interesse: da un lato si trovano disponibili ed interessati giovani che hanno livelli di formazione specialistica elevata; dall'altro la Bertoliana ha bisogno di acquisire competenze specialistiche da impiegare in attività di recupero cataloghi, inventariazione di archivi, allestimento di eventi, programmazione della comunicazione social, gestione del prestito, che sono diventate difficili da portare avanti dal momento che il personale di ruolo è principalmente impiegato in attività di front office o di progettazione/controllo/direzione dell'intera attività bibliotecaria. Inoltre l'inserimento di persone giovani è sempre più vitale perché manca nella PA il ricambio generazionale che consente alle

organizzazioni di migliorare o almeno di recepire le nuove esigenze espresse dall'evolversi della situazione sociale.

4.10. La comunicazione degli eventi

Dal 2020 si è assistito a un incremento delle azioni intraprese per la comunicazione, determinate anche dalla situazione epidemiologica che ha comportato la chiusura della biblioteca per tredici settimane. Il costante utilizzo settimanale delle newsletter inviate agli utenti, l'aggiornamento quotidiano della pagina facebook e Instagram hanno consentito di mantenere "aperti" i canali di comunicazione con gli utenti della biblioteca. La Bertoliana proseguirà nella programmazione social per ampliare il proprio raggio di azione e continuerà nel suo impegno a organizzare una comunicazione mirata anche verso alcune testate di ampiezza e caratura nazionale, in special modo quelle con un indirizzo di spiccato valore comunicativo verso la Cultura nel senso multidisciplinare del termine, se vi saranno le risorse umane disponibili.

4.11. Le risorse economiche e gli impegni amministrativi

L'Istituzione Bertoliana deriva le risorse per la propria gestione da contributi pubblici, tranne una piccola parte di contributi frutto di attività di *fund-raising* che supporta in genere iniziative di restauro, catalogazione di fondi speciali, eventi.

La gran parte delle risorse che consentono l'ordinaria gestione dei servizi ai cittadini proviene dal Comune di Vicenza di cui l'Istituzione è espressione, stante il fatto che la Provincia di Vicenza, che in anni passati contribuiva in modo sostanzioso alla spesa per acquisto documenti, in seguito agli ultimi cambiamenti legislativi non è più in grado di svolgere tale ruolo di supporto.

Altri contributi provengono dalla Regione del Veneto, che li destina alla Bertoliana per lo specifico progetto di coordinamento del Polo regionale del Veneto, salvo contributi di modesta entità destinati alle biblioteche di quartiere per l'acquisto documenti.

Dalla tabella che segue si può vedere l'andamento dei trasferimenti comunali: i contributi sono andati a sostenere prevalentemente la stabile apertura dei servizi, specialmente nelle biblioteche di quartiere. Il contributo per le biblioteche periferiche è particolarmente importante perché queste ultime somme vengono utilizzate per mantenere, attraverso le esternalizzazioni, l'apertura delle biblioteche nei diversi quartieri e il servizio di apertura serale, prefestiva e festiva di Palazzo Costantini. Per valutarne l'importanza occorre guardare ai dati statistici che vedono le biblioteche succursali di pubblica lettura gestire l'80% dei prestiti agli utenti vicentini. La questione è facilmente comprensibile se si valuta che la biblioteca nel quartiere diviene un punto di riferimento importante sia per coloro che non hanno facilità di spostamento (bambini, ragazzi, anziani) sia per chi, sapendo utilizzare al meglio la tecnologia, è in grado di farsi recapitare presso la biblioteca più vicina il libro che cerca senza particolari oneri per il parcheggio. Inoltre la biblioteca di quartiere è nella condizione giusta per aiutare quei cittadini che non avendo accesso a *device digitali* (pc, tablet, smartphone) o non sapendoli utilizzare, ha necessità di aiuto per poter accedere alle risorse documentarie possedute dalle biblioteche. L'orario esteso di Palazzo Costantini invece va incontro alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie, che specialmente la sera e durante i fine settimana trovano il tempo per recarsi in biblioteca a prendere libri che magari hanno già prenotato on-line.

Pertanto, vista la scarsità di personale di ruolo, queste realtà di servizio non potrebbero essere tali senza finanziamenti specifici che possano almeno permettere l'affido in esterno pur sotto la direzione unica dell'Istituzione.

Da sottolineare che anche in epoca di Covid (ormai sono due anni di emergenza più o meno accentuata) le risorse sono state impiegate per mantere l'apertura delle biblioteche, per cercare di offrire al meglio il servizio all'utenza nel rispetto delle norme di contenimento dell'epidemia. Le spese di apertura e servizio si sono dovute affrontare anche con capienze ridotte e con aggravii di spesa dovuti all'acquisto di appositi presidi di contenimento dell'epidemia (gel mani e prodotti igienizzanti, misuratori della temperatura, servizi di pulizia

con frequenze maggiori, separatori da tavolo per distanziare le persone, controlli per l'accesso alle biblioteche, ecc.)

Per l'anno 2022, la Bertoliana ha richiesto e ottenuto dall'Amministrazione comunale maggiori finanziamenti per il servizio di pulizia degli stabili (€ 22.000,00 in più per anno) e in conto capitale (€ 50.000,00 in più per anno).

Andamento dei contributi comunali negli ultimi cinque anni

N. Capitolo	2017	2018	2019	2020	2021
1078001 Spese per relazioni convegni mostre (DL 78/2010)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1078002 Spese per formazione (DL 78/2010)	3.064,26	3.064,26	3.064,26	3.064,26	3.064,26
1078003 Spese per automezzi (DL 78/2010)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1093500 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari	46.684,10	46.684,10	46.684,10	46.684,10	46.684,10
1093600 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari di pubblica lettura	67.871,48	67.871,48	67.871,48	67.871,48	67.871,48
1093700 Contributo per le spese generali di gestione dei servizi bibliotecari	77.976,00	77.976,00	77.976,00	77.976,00	77.976,00
1093701 Contributo una tantum per biblioteche decentrate	100.000,00	90.000,00		90.000,00	90.000,00+ 15.000,00 (DA FONDO RISERVA DEL COMUNE)
1090800 Gestione Palazzo Cordellina	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
1092900 Archivio scrittori vicentini	6.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00
Spese per investimenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00 0 + 42.000,00

					(EMENDAMENTI)
Contributo aggiuntivo 2017 da Fondo di riserva del Comune per apertura serale P. Cost e Auser		36.482,00			
Totale contributo spese di funzionamento	441.245,84	467.727,84	341.245,84 + 200.000 di avanzo di bilancio applicato = 541.245,84	431.245,84	488.245,84

4.11.1. Spese in conto capitale

Nella parte in conto capitale del bilancio trovano posto le consuete spese per investimenti: libri, mobili, attrezzature, automezzi.

Nel bilancio di previsione che si sta per approvare nel conto capitale sono stati inseriti 150.000 euro poiché l'Amministrazione ha accolto la richiesta di un maggior finanziamento, cosa questa necessaria per provvedere, come già indicato sopra, ad una migliore pianificazione delle spese d'investimento. Si è pertanto previsto di utilizzare € 100.000 per l'acquisto di pubblicazioni (monografie, periodici, audiovisivi e per spese relative alle attività di restauro) mentre € 50.000 sono stati suddivisi fra investimenti in hardware (nuovi pc per la sostituzione di quelli obsoleti) e software, mobilio e attrezzature. Poiché il maggiore investimento di € 50.000 è stato assicurato per i tre anni del bilancio di previsione 2022-2024, per il 2023 si prevede l'acquisizione di un nuovo furgone per il trasporto libri per sostituire l'attuale, molto vecchio.

La tabella mostra l'andamento nel tempo della spesa per acquisto libri che con i finanziamenti provinciali, ora cessati del tutto, era più ampia dell'attuale.

Il servizio di prestito è strettamente collegato all'offerta di documentazione aggiornata e quindi l'attenzione sugli investimenti in raccolte librerie è elevata.

Anno	Contributi da Provincia	Contributi da Comune	Entrate proprie	Finanziamenti esterni	TOTALE PREVISIONE	NOTE
2009	97.000,00	/	6.000,00		103.000,00	
2010	50.000,00+		2.000 34.200 §	3.455 &	102.155,00	+ da Provincia per libri & da Regione contributo SBU § residui Centro Servizi
		2.500 * 10.000**				* per Campo Marzo ** da Fondi in Conto capitale (cap.1950) § residui Centro Servizi
2011	47.000+	3.300*	/	Da determinare	107.300,00	+ da Provincia per libri *per Campo Marzo ** da Fondi in Conto capitale (cap.1950)
	15.000+	30.000**				+ da Provincia per affitti Centro Servizi
	12.000 §					§ residui Centro Servizi
2012	18.000,00	60.000,00	17.000,00*	/	95.000,00	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € *centro servizi

2013	8.000,00	70.000,00	10.000,00*	/	88.000,00	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € *centro servizi
2014	20.000,00	70.000,00	11.367,68	/	101.367,68	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2015	15.000,00	75.000,00		/	90.000,00	€ 75.000 di fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000
2016	15.000,00	75.000,00 + 45.000,00	1.311,50 2.038,06 1.500,00	/	139.849,56	Le cifre indicate nelle entrate proprie sono quelli derivanti da vendita di libri provenienti da dono e scarto, da vendita pubblicazioni del proprio magazzino e vendita libri magazzino Colla
2017	15.000,00	77.625,56	Entrate c/capitale 3.000,00 Entrate parte corrente 6.244,03	/	101.869,59	Entrate in c/capitale euro 3000,00 alienazioni da scarto in corrispondenza con capitolo di entrata 300.00, attualmente nessun introito.
2018	15.000,00	75.000,00	Entrate in c/capitale 3.000,00 + avanzo 6.645,58 Entrate parte corrente 3.000,00	/	102.645,58	Entrate in conto capitale Attualmente accertate entrate per euro 1.577,50
2019		85.200,00	Entrate in c/capitale 4.000,00 + avanzo 23.000,00 Entrate parte corrente 1.000,00	/	113.200,00	Entrate in conto capitale Attualmente accertate entrate per euro 4.000,00 (vendite da doni e scarto)
2020		90.431,00	Entrate in c/ capitale : alienazione da scarto 1.500,00 Entrate parte corrente 1.000,00		92.931,00	Entrate in conto capitale accertate nel corso dell'anno per alienazione libri da scarto : zero Entrate parte corrente accertate nel corso dell'anno: € 1.481,19 Entrate da finanziamenti esterni accertate nel corso dell'anno: contributo Mibact € 10.001,90 PREVISIONE DEFINITIVA DI SPESA

						comprese reimpuntazioni, storni e variazioni € 113.206,01
2021		87.545,00	Entrate in c/ capitale : alienazione da scarto 1.500,00 Entrate parte corrente 1.000,00		90.045,00	Entrate in conto capitale accertate nel corso dell'anno per alienazione libri da scarto : € 2.024,50 Entrate parte corrente accertate nel corso dell'anno: € 1.148,17 Entrate da finanziamenti esterni accertate nel corso dell'anno: contributo Mibact € 9.204,87 PREVISIONE DEFINITIVA DI SPESA comprese reimpuntazioni e variazioni € 115.066,28

Vicenza, 16 dicembre 2021

IL DIRETTORE
dott.ssa Mattea Gazzola